

Copia di deliberazione della Giunta ComunaleNumero **27** Del **23-02-2017****Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019 E PIANO ANNUALE 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitre del mese di febbraio, alle ore 10:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

SATTA GESUINO	Sindaco	P
PUDDU EMANUELE	Assessore	P
CANU MARIA PAOLA	Assessore	P
GAIAS GIANFRANCO	Assessore	A
SERUSI BIANCA	Assessore	P

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c.4, lett.a), del Decreto Legislativo N° 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Spissu Paola.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, N° 267 ha/hanno espresso:

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **Regolarita' contabile**

Data: 22-02-2017

Il Responsabile del servizio
SECHI ANNA

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **Regolarita' tecnica**

Data: 22-02-2017

Il Responsabile del servizio
SANNA ANTONIA

Vista la deliberazione della G.C. N. 4 di approvazione del Programma Triennale del Fabbisogno del personale, triennio 2016/2018, integrata con atto della G.C. n. 118 del 06.10.2016; ;

Considerato che in tale atto si disponeva quanto segue per le assunzioni a tempo indeterminato:

ANNO 2016:

- **copertura del posto di istruttore amministrativo CAT. C, vacante dal 01.01.2016 per concorso pubblico per esami e titolo previo esperimento della mobilita' obbligatoria ex art. 34 e volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001**
- **copertura del posto di Agente di polizia Municipale per mobilita' volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001**

ANNO 2017: nessuna assunzione

ANNO 2018: nessuna assunzione

DATO ATTO che essendo stata esperita positivamente la procedura di mobilità per il posto vacante di istruttore amministrativo Cat. C ,ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 si e' proceduto a far data dal 31.12.2016 all'assunzione della predetta unita' di personale;

DATO ATTO delle sopravvenute novita' legislative in materia di personale intervenute con il Decreto legge n. 113/2016 convertito in legge 07.08.2016 n. 160 :

-Art. 16, comma 1: *All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a) è abrogata.*

-Art. 16, comma 1-bis: *All'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Fermo restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.*

-Con nota n. 42335 dell'11 agosto 2016 il Dipartimento della Funzione pubblica ha disposto, in attuazione dell'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2016, il ripristino dell'ordinario regime delle assunzioni negli Enti locali situati nelle Regioni Basilicata, Piemonte e Sardegna.

Tale normativa amplia le capacità assunzionali degli enti locali già nel 2016:

-La capacità assunzionale sale (sulla base delle previsioni dettate dalla citata legge di conversione del DL n. 113/2016) al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati.

(Decreto del Ministro dell'Interno del 24 luglio 2014 nel triennio 2014/2016, il rapporto tra dipendenti e popolazione è il seguente per i comuni interessati dal possibile aumento della capacità assunzionale: municipi con popolazione compresa tra 1.000 e 1.999 abitanti: 1/123;

c) La capacità assunzionale sale per il solo 2016 al 100% nei comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;

d) Gli enti locali che non erano assoggettati ai vincoli del patto di stabilità possono effettuare assunzioni entro il tetto numerico dei cessati dal 2007 che non sono stati sostituiti ovvero entro il tetto di spesa dei cessati;

e) Gli enti locali possono recuperare le capacità assunzionali del triennio precedente che non sono già state utilizzate per finanziare nuove assunzioni. Tali capacità assunzionali sono nel 2016 le seguenti: 40% della spesa dei cessati 2012 (possibilità ammessa dalla sezione di controllo della Corte dei Conti della Sardegna

(cioè capacità assunzionale 2013); 60% (percentuale che sale allo 80% nei comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%) della spesa dei cessati 2013 (cioè capacità assunzionale 2014); 60% (percentuale che sale al 100% nei comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%) della spesa dei cessati 2014 (tale capacità è destinata alle assunzioni di personale in

sovrannumero degli enti di area vasta, tranne che nelle regioni in cui tali sovrannumeri sono stati riassorbiti) (cioè capacità assunzionale 2015).

VISTA la LEGGE DI BILANCIO 2017, la quale in materia di assunzioni detta significativi elementi di novita' **all' art. 1, comma 479:**

A decorrere dall'anno 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente, nei comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, la percentuale del 25%, stabilita al

primo periodo del comma 228, art. 1, L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), è innalzata al 75%, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (D.M. 24 luglio 2014).

A seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 113/2016, per i Comuni fino a 10.000 abitanti, in cui il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente risulta inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal citato D.M. 24 luglio 2014, tale quota è già fissata al 75%;

tale disposizione incentivante risulta applicabile solo nell'anno 2018, in quanto la percentuale assunzionale del 25% di cui all'art. 1, comma 228, della Legge di Stabilità 2016 riguarda esclusivamente il triennio 2016/2018; dal 2019 il turn-over dovrebbe essere pari al 100%, come previsto dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014.

Pertanto le capacità per le assunzioni di personale non dirigente nei comuni soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono essere così riassunte:

per l'anno 2017:

- Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati, 75% della spesa del personale cessato;

per l'anno 2018:

- Comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e che hanno rispettato il vincolo del pareggio di bilancio "lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo", 75% della spesa del personale cessato;
- Oltre alle capacità assunzionali del 2017 le amministrazioni che erano soggette al patto di stabilità potranno continuare ad utilizzare quelle del triennio precedente, ovviamente per le quote non utilizzate.

Vista la propria precedente deliberazione G.C. n. 26 del 23.02.2017, esecutiva, avente ad oggetto "Art. 16 L. 183/2011. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Anno 2017" con la quale:

1) si prende atto della verifica e che al momento attuale non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria dell'Ente.

2) si dà atto che il Comune di Tula non ha situazioni di soprannumero né eccedenze di personale ai fini dell'eventuali assunzioni di personale per l'anno 2017.

3) si dà atto che l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

4) di dare corso alla adozione del programma triennale di fabbisogno del personale 2017/2018/2019 e annuale 2017.

COMPARATA la vigente Dotazione Organica di questo ente, approvata con deliberazione di G.C. n. 4/2016, integrata e modificata modificata con Deliberazione G.C. n. 118 del 6.10.2016 di Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018 e che il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data del 01.01.2017, (a seguito dell'assunzione nel 2016, per mobilità volontaria di n. 1 unità istruttore amministrativo Cat. C), risulta come segue:

DOTAZIONE ORGANICA : N. 9 UNITA'

PERSONALE IN SERVIZIO DI RUOLO : N.8 UNITA'

DATO atto che al 01.01.2016 si è avuta la cessazione dal servizio di n. 1 dipendente –profilo istruttore amministrativo cat. C, per collocamento a riposo, e che essendo stata esperita

positivamente la procedura di mobilità' per il posto vacante di istruttore amministrativo Cat. C ,ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 si e' dato corso all'assunzione della predetta unita' di personale ,per cui tale posto risulta coperto a far data dal 31.12.2016;

DATO atto che oltre alle capacità assunzionali del 2017 le amministrazioni che erano soggette al patto di stabilità potranno continuare ad utilizzare le quote non utilizzate nel triennio precedente 2014/2016 precedente:

ACCERTATO che il Comune di Tula ha rispettato determinati parametri ;

- il rispetto nell'anno precedente del patto di stabilità e di avere trasmesso la relativa comunicazione alla RGS entro il 31 marzo dell'anno successivo.
- il rispetto del pareggio di bilancio a partire dall'anno 2016.
- Il rispetto del vincolo del tetto di spesa del personale nel 2016, che non è quindi cresciuto rispetto al dato medio 2011/2013.
- avere adottato la deliberazione con cui si attesta annualmente la mancanza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;
- avere rideterminato nell'ultimo triennio la propria dotazione organica;
- avere adottato il piano delle azioni positive/pari opportunità.
- Avere approvato il Piano delle performance
- Avere approvato il bilancio 2016 e il rendiconto nei termini di legge

Visto l'art. 1, comma 557 , della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 3 comma 5 e 5bis del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Dato atto che la spesa media del personale per il triennio 2011-2013 è pari a €. 418.679,00 e la spesa presunta del personale per l'esercizio 2017 è quantificata in € 413.800,00.;

Dato atto che il rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente per l'esercizio 2016 è previsto nel 18,55% come risulta dal seguente prospetto:

spesa presunta di personale 2017 - € 413.800,00

Spesa corrente €. 1.917.425,54

Visto il prospetto dell'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente nel triennio 2011-2013:

Fonte: consuntivo	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa di personale	€. 440.006,00	€. 419.045,00	€. 396.985,00
Spesa corrente	€ 1.814.449,78	€. 1.638.976,27	€. 1.655.524,05
%	24,25	25,57	23,98

Media dell'incidenza nel triennio: 24,60% inferiore al 25%

Media dell'incidenza prevista nel 2017: 21,58

Visto il rapporto popolazione del comune di Tula al 31.12.2016 / dipendenti e' di 1/196 (Decreto del Ministro dell'Interno del 24 luglio 2014 nel triennio 2014/2016, municipi con popolazione compresa tra 1.000 e 1.999 abitanti: 1/123)

Dato atto che per i Comuni da mille a 9.999 abitanti che hanno un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito con il decreto del ministro dell'Interno, come previsto dall'articolo 16, comma 1-bis del DI 113/2016, la percentuale del turn-over è del 75%.

Dato atto che se il rapporto tra spese di personale e spese correnti sia inferiore al 25%, debba comunque prevalere la percentuale di maggior favore del 100% (valida però solo per l'anno 2016).

Dato atto che non e' piu' obbligatoria la mobilità' riservata al personale proveniente da Area Vasta in quanto *il Dipartimento della Funzione pubblica ha disposto, in attuazione dell'art. 1, comma*

234, della legge n. 208/2016, il ripristino dell'ordinario regime delle assunzioni negli Enti locali situati nelle Regioni Basilicata, Piemonte e Sardegna , con nota prot. n. 42335 dell'11 agosto;

Dato atto che questo Ente non è sottoposto all'obbligo di assunzioni riservate alle categorie protette ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto, l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 che recita:

“All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".

Dato atto che l'Ente potrà sostenere spese per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o assunzioni mediante agenzia interinale , nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Constatato nell'anno 2009 sono state effettuate diverse assunzioni di **personale a tempo determinato**, incarichi di collaborazione a progetto e assunzioni mediante agenzia interinale al fine di fronteggiare assenze di personale sia in area amministrativa, in area tecnica e in area sociale, per far fronte a situazioni di carattere eccezionale **con una spesa complessiva di € 33.839,00 oltre oneri, come risulta dal consuntivo dell'esercizio 2009.**

Visti gli artt. 420 e ss della L. 190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015) in materia di assunzioni negli EE.LL. ed in particolare i commi 424 e 425

Visto l'art.1 comma 228 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016)

Vista la circolare della Funzione Pubblica n. 1/2015 avente ad oggetto “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni, art. 1 comma 557

Vista al legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e successive modificazioni;

Visto l'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 3 e 11 del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014.

Visto il Decreto legge n. 113/2016 convertito in legge 07.08.2016 n. 160 .

VISTO l'art. 19, c. 8, della L. n. 448/2001 (Finanziaria 2002), che prevede: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 Dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

DATO ATTO che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore personale. e il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario Contabile;

VISTO il **parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti** Avv. Enrica Gasparini con nota prot. n. 892 del 23.2.2017 ;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del servizio Amministrativo e Finanziario ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000.
Con votazione unanime espressa nella forma di legge

DELIBERA

Di dare atto di quanto in premessa.

- **Di approvazione del Programma Triennale del Fabbisogno del personale, triennio 2017/2019 così come risulta alla data del 01.01.2017:**

categoria	Profilo professionale	Numero posti in Dotazione organica Al 01.01.2017	Posti al 01.01.2017 ricoperti con personale a Tempo indeterminato	Posti VACANTI da ricoprire nel 2017/2018/2019	
C	Istruttore bibliotecario	1	1	0	
C	Istruttore amministrativo	1	1	0	
C	Agente di polizia Municipale	2	1	1	
C	Istruttore geometra	1	1	0	
D	Istruttore direttivo - tecnico	1	1	0	
D	Istruttore direttivo amm.vo	1	1	0	
D	Istruttore direttivo contabile	1	1	0	
D	Istruttore direttivo serv. Soc.	1	1	0	

		9	8	1	
--	--	---	---	---	--

1.DI APPROVARE, per il triennio 2017/2018/2019 , il seguente programma di assunzione a tempo indeterminato:

- ANNO 2017:nessuna assunzione
- ANNO 2018: nessuna assunzione
- ANNO 2019: nessuna assunzione

2.DI ADOTTARE il piano annuale 2017 delle assunzioni di personale a tempo determinato, così articolato:

- **n. 1 unita' di personale a tempo determinato full time Cat. B profilo "ausiliario del traffico" da destinare all'area tecnica -ufficio vigilanza da reclutare tramite contratto di somministrazione lavoro cat. B 1 del CCNL Regioni-EE.LL. ,**
- Di attivare un accordo di collaborazione con un'Agenzia per la somministrazione di lavoro a tempo determinato, contenente le clausole essenziali di cui al D.lgs. 276 del 10/09/2003 e ss.mm.ii., comprendente l'attività di ricerca, selezione, formazione, sostituzione, gestione amministrativa e disciplinare di figure professionali
- che la maggiore spesa per il 2017 ammonta un totale presunto di €, 15.000,00 quale spesa per assunzioni flessibili e non supera il tetto di spesa destinato alle assunzioni a tempo determinato nell'esercizio 2009 di €. 33.839,00.
- Di dare atto che la spesa derivante dal presente atto non comporta il superamento del tetto massimo della spesa del personale del corrente 2017, contenuta nell'importo della spesa media del triennio 2011-2012-2013.
- Di incaricare il responsabile dell'Area Affari Generali all'adozione degli atti derivanti dal presente deliberato.
- Di dare atto che il presente programma potrà subire delle variazioni a motivo di quanto sarà eventualmente stabilito dalla normativa di settore.

DI DARE ATTO CHE:

- ☐ **DI DARE ATTO** che l'Ente, ai fini di cui all'art. 1, c. 1 e secondo i criteri di cui all'art. 2, c. 1, del D.Lgs. 165/01, si riserva di modificare la programmazione, in modo da adeguarla al soddisfacimento delle necessità organizzative che dovessero manifestarsi in seguito, nel periodo di riferimento (2017/2019) qualora si verificasse la necessità di procedere a mutamenti nella dotazione organica dell'Ente e/o normative di Legge;
- ☐ **DI DARE ATTO** che le previsioni di spesa trovano copertura nelle capacità di bilancio e rientrano nei limiti fissati dal bilancio pluriennale per il relativo periodo in particolare per quanto riguarda il controllo della spesa complessiva annuale, e quindi anche gli oneri per il personale;
- ☐ **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle R.S.U. dell'Ente
- ☐ **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n° 267/2000, la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento

Approvato e sottoscritto:

ILSINDACO
F.to SATTA GESUINO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Spissu Paola



Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 28-02-2017 , per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. N° 267/2000);
- ☐ E' stata trasmessa in data 28-02-2017 ai capi gruppo consiliari (Art. 125, D.Lgs. N° 267/2000), Prot. n° 939;

Dalla Residenza Comunale, li 28-02-2017 .

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Spissu Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno 23-02-2017;
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,c. 4, D.Lgs. N°267/2000);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs N°267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 23-02-2017 .

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Spissu Paola

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li _____
Il Segretario Comunale